

**RINNOVO DEL PROTOCOLLO DI INTESA  
PER L'ADESIONE AL GRUPPO INTERUNIVERSITARIO PER IL  
MONITORAGGIO DEI SISTEMI BIBLIOTECARI (GIM)**

TRA LE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA  
UNIVERSITA' ALMA MATER STUDIORUM DI BOLOGNA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA  
POLITECNICO DI MILANO  
POLITECNICO DI TORINO  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA e REGGIO EMILIA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

Premesso che:

- il giorno giovedì 9 gennaio 2014, presso il Politecnico di Milano, si sono riuniti i rappresentanti dei Sistemi Bibliotecari aderenti al protocollo di intesa
- dopo un'analisi delle attività svolte fino ad oggi dal Gruppo Interuniversitario per il Monitoraggio (GIM), a seguito della realizzazione nel 2011 della Terza indagine censuaria nazionale delle biblioteche accademiche italiane e dell'attività di analisi effettuata per migliorare gli indicatori relativi alle risorse elettroniche, i rappresentanti delle 10 sedi presenti si sono espressi a favore della prosecuzione delle attività di

- cooperazione e del rinnovo per un altro triennio, alle medesime condizioni, del protocollo d'intesa
- i risultati delle tre rilevazioni nazionali costituiscono, per la loro analiticità, continuità nel tempo e copertura nazionale, un unicum nel panorama della PA e sono consultabili sul sito web di GIM al seguente indirizzo: <http://www.gimsba.it/>
  - gli indicatori messi a punto da GIM sono utilizzati anche nell'ambito del progetto Good practice, specificamente indirizzato a confrontare l'efficienza dei servizi amministrativi degli Atenei e quindi anche delle biblioteche
  - nel 2011 il Sistema bibliotecario di Siena ha aderito a GIM mentre l'Ateneo di Trento, in conformità con quanto previsto dall'art. 6 del protocollo d'intesa "Recesso degli aderenti" nel 2013 ha espresso la volontà di cessare il proprio contributo al progetto

si concorda quanto segue

#### **Art.1 Rinnovo**

- Nel 2010, le Università degli studi di Padova, Parma, Alma Mater Studiorum di Bologna, Milano Bicocca, Firenze, Pavia, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Milano Statale, Siena, Perugia, Sassari, dell'Insubria di Modena e Reggio Emilia, Ferrara, hanno manifestato la volontà di sviluppare una comune cooperazione che consentisse l'efficace confronto delle prestazioni e delle performance dei Servizi Bibliotecari attraverso attività di monitoraggio e valutazione costanti, adoperandosi nel contempo per reperire le risorse necessarie allo svolgimento di tali attività
- a tale scopo hanno costituito, attraverso un protocollo d'intesa scaduto il 31.12.2012, uno specifico gruppo di lavoro e sono intenzionate a proseguire per il prossimo triennio (2014 - 2016) tale collaborazione allo scopo di consolidare il patrimonio di informazioni e di dati comuni, favorire le decisioni gestionali all'interno del proprio Sistema e facilitare la visione d'insieme dell'intero sistema bibliotecario accademico

#### **Art. 2 Finalità**

Il gruppo persegue i seguenti obiettivi:

1. migliorare la metodologia di rilevazione, analisi e benchmarking dei servizi bibliotecari
2. effettuare una attività di analisi e implementazione delle più avanzate metodologie nel campo del monitoraggio e della valutazione dei servizi bibliotecari in ambito accademico
3. verificare la possibilità di effettuare indagini annuali, anche su aspetti specifici, per gli atenei interessati
4. verificare la fattibilità e la sostenibilità di una nuova indagine censuaria nazionale
5. reperire le risorse finanziarie necessarie a sostenere le iniziative concordate
6. proporsi come interlocutore nei confronti di organismi nazionali e internazionali sulla tematica del monitoraggio e della valutazione dei servizi bibliotecari in ambito accademico.

### **Art. 3 Organizzazione**

Il gruppo GIM è regolato dalle seguenti modalità organizzative:

1. è attivato un Comitato di Gestione costituito dai responsabili dei Sistemi Bibliotecari o loro delegati
2. il Comitato di Gestione a maggioranza dei componenti:
  - a. approva il piano delle attività
  - b. designa un coordinatore del comitato stesso che resta in carica per 3 anni non rinnovabili
  - c. approva eventuali richieste di adesione da parte di altri atenei
  - d. approva eventuali richieste di finanziamento da sottoporre ad enti ed organismi terzi; propone agli atenei aderenti e terzi l'attivazione di eventuali servizi/iniziative a pagamento; decide la sede di gestione dei finanziamenti; approva la distribuzione di eventuali residui finanziari
  - e. approva la partecipazione ad altri progetti nazionali ed internazionali nell'ambito della misurazione e della valutazione delle biblioteche accademiche
  - f. costituisce gruppi di lavoro per la gestione di progetti specifici
  - g. invita a partecipare ai lavori del gruppo eventuali esperti.
3. La sede del Gruppo GIM è costituita di norma presso l'Ateneo del coordinatore, salvo diversa deliberazione del Comitato di Gestione.
4. Le riunioni si possono svolgere in presenza o con partecipazione via conferenza telefonica o telematica e sono convocate di norma con almeno 15 giorni di anticipo dal coordinatore; in prima applicazione sono convocate in luogo e data su cui esprime accordo la maggioranza dei partecipanti.

#### **Art. 4 Oneri**

Gli atenei contribuiscono alle attività e ai progetti concordati fornendo supporto e disponibilità di proprio personale con adeguate competenze; inoltre gli atenei contribuiscono anche alle attività che verranno definite come prioritarie con un contributo annuo pari a 1.000,00 euro. Tale contributo è finalizzato alla copertura dei costi delle indagini e delle altre attività specifiche che verranno programmate dal Comitato di Gestione (quali, a titolo di esempio: piattaforma tecnologica, help desk per l'indagine, analisi ed elaborazione dei dati) La quota, da versarsi entro il 30.06 di ciascun anno, può essere versata a nome di uno o più atenei anche da parte di enti/organismi terzi.

#### **Art. 5 Durata, proroga e nuove adesioni**

Il presente protocollo di intesa ha durata triennale a decorrere dal 01.03.2014 e potrà essere nuovamente rinnovato per periodi di durata da definirsi.

Eventuali richieste di adesione al protocollo di intesa da parte di altri Atenei devono essere approvate a maggioranza assoluta dal Comitato di Gestione. I nuovi atenei aderenti debbono approvare il presente protocollo di intesa.

#### **Art. 6 Recesso degli aderenti**

Nel caso in cui uno degli atenei aderenti al presente protocollo di intesa intenda recedere, dovrà darne comunicazione per iscritto a tutti gli atenei aderenti e al coordinatore mediante raccomandata A.R. almeno tre mesi prima dalla data in cui intende fare valere il proprio recesso.

Nel caso in cui siano pendenti obbligazioni queste dovranno essere regolarmente liquidate, pro quota di competenza, entro il giorno in cui avrà efficacia il recesso.

#### **Art. 7 Norma di chiusura**

Eventuali appendici, estensioni e o accordi successivi tra gli aderenti al presente protocollo devono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto. Ad essi si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Il presente accordo ha validità anche se uno o più atenei citati non provvedessero al perfezionamento dell'adesione.

